



*Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi di fognatura e depurazione
per gli agglomerati
di Cervignano, Rivignano, Pordenone – Porcia – Cordenons e Sacile
DPCM 29 ottobre 2015*

**Decreto n. 11 dd. 18 luglio 2016
(AdPFVG- FGP S16)**

CUP: D71B14000310005

OGGETTO: Legge 27/12/2013, n. 147. Accordo di programma quadro (APQ) per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani

Comune di Cordenons. Adeguamento del depuratore di via Chiavornicco - FGP S16.

Importo Euro 1.870.000,00

Approvazione del progetto definitivo.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
art.7, c.7, Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133**

VISTO l'Accordo di programma quadro sottoscritto il 31 ottobre 2014 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per all'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani;

CONSIDERATO che il sopra citato APQ del 31/10/2014 prevede l'attuazione di interventi che riguardano gli agglomerati di Cervignano, Rivignano, Pordenone-Porcia-Cordenons e Sacile, interessati da sentenze di condanna da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, per violazione della Direttiva 91/271/CEE, e che tali interventi sono necessari a dare esecuzione alle sentenze stesse;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 116, la quale, all'articolo 7, comma 7, prevede la possibilità, di procedere, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione, attivando la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo, anche attraverso la nomina di appositi commissari, i quali esercitano i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RILEVATO che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 25 novembre 2015, reg. n. 14, foglio. n. 56,

l'ing. Roberto Schak, vicedirettore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi agli interventi inclusi nell'APQ sopra citato per l'agglomerato di Cervignano, per l'agglomerato di Rivignano, per l'agglomerato di Pordenone-Porcia-Cordenons e per l'agglomerato di Sacile;

PRESO ATTO che il DPCM 29/10/2015, sopra menzionato, stabilisce che il Commissario straordinario, per tutta la durata del mandato, è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RICHIAMATO l'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, che in particolare stabilisce:

- al comma 5, che il Commissario, nell'esercizio delle sue funzioni, *“è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”*;
- al comma 6, che *“l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà”*;

ATTESO che il sopra citato APQ prevede, tra gli altri, l'intervento di adeguamento del depuratore di via Chiavornicco, in Comune di Cordenons, per l'importo di Euro 1.200.000,00 (Codice FGP S16);

PRESO ATTO che il medesimo APQ individua quale soggetto attuatore dell'intervento la società Sistema Ambiente S.r.l., gestore del Servizio Idrico Integrato nei Comuni di Cordenons, Porcia e Sacile, facenti parte dell'Ambito territoriale ottimale Friuli Occidentale il cui ente di governo per il Servizio Idrico Integrato è la Consulta d'Ambito dell'ATO Occidentale;

VISTO il decreto commissariale n. 2 del 01/03/2016 con il quale sono stati affidati in avvalimento a Sistema Ambiente S.r.l., quale soggetto attuatore, gli interventi per i Comuni di Cordenons, Porcia e Sacile, inclusi nell'APQ del 31/10/2014;

CONSIDERATA la convenzione di avvalimento per i lavori in oggetto stipulata in data 12/04/2016 tra il Commissario straordinario e Sistema Ambiente S.r.l.;

VISTA la Determinazione di impegno di spesa n. 29 del 05/08/2015 del Direttore della Consulta d'Ambito ATO Occidentale, con cui:

- è stato approvato, per la parte di competenza, il progetto preliminare relativo ai lavori di adeguamento del depuratore di via Chiavornicco (FGP S16) in Comune di Cordenons;
- si è dato atto che il costo complessivo dell'intervento indicato nel progetto è pari a Euro 1.870.000,00, finanziato con fondi di cui all'APQ del 31/10/2014 per Euro 1.200.000,00;
- si è dato atto che, nell'ipotesi di autorizzazione del Ministero, per la realizzazione dell'opera verranno impiegate le somme residue pari a Euro 670.000,00 preventivamente previste per i lavori di adeguamento del depuratore di via Aquileia (FGP S15) in Comune di Cordenons;
- sono stati delegati al gestore del Servizio Idrico Integrato, Sistema Ambiente S.r.l., i compiti di acquisire le autorizzazioni di competenza, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e necessarie per la realizzazione dell'opera, anche indicando conferenze di servizi;

RILEVATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 19794 del 03/12/2015, a seguito di comunicazione effettuata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prot. 30373/P del 24/11/2015, ha espresso parere positivo alla ripartizione/modifica dei fondi assegnati agli interventi FGP S15 e FGP S16 inclusi nell'APQ del 31/10/2014, ovvero alla riduzione del contributo per l'intervento FGP S15 da Euro 1.800.000,00 a Euro 1.130.000,00 in modo da poter destinare una ulteriore somma di Euro 670.000,00 all'intervento FGP S16;

VISTO il progetto definitivo dell'intervento "FGP S16 – Adeguamento del depuratore di via Chiavornicco. Comune di Cordenons", per l'importo di Euro 1.870.000,00 (Codice FGP S16), predisposto nel mese di maggio 2016, consulente Prof. Ing. Luigi Masotti, a firma dell'Ing. David Voltan e dell'Ing. Simone Spalmotto, trasmesso da Sistema Ambiente S.r.l. su supporto informatico e acquisito al protocollo n° 83-FGP S16 del Commissario straordinario in data 06/06/2016 e trasmesso successivamente su copia cartacea con nota prot. 2180 del 10/06/2016 e acquisito al protocollo n° 102-FGPS16-FGPS18 del Commissario straordinario in data 14/06/2016, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

A) Lavori a base d'appalto

A.1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€	1.575.105,94
A.2	Oneri per la Sicurezza	€	25.000,00
	Totale lavori a base d'appalto	€	1.600.105,94

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1	Lavori e forniture in diretta amministrazione	€	13.390,88
B.2	Allacciamento a pubblici servizi	€	2.000,00
B.3	Imprevisti e arrotondamenti	€	41.001,06

B.4	Spese generali e tecniche	€	181.500,00
B.5	Incentivi ex art. 92 del D.Lgs 163/06 (2% di A)	€	32.002,12
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione			€ 269.894,06
Importo complessivo dell'intervento			€ 1.870.000,00

RITENUTO necessario far rilevare che la voce "Spese generali e tecniche" indicata nelle somme a disposizione dell'amministrazione, dovrà, contestualmente alla rimodulazione del quadro economico conseguente all'esito della procedura di aggiudicazione, essere suddivisa nelle singole componenti di spesa, che andranno rendicontate a intervento ultimato;

VISTA la nota prot. 86-FGPS16-FGPS18 del 09/06/2016 con la quale il Commissario Straordinario ha convocato la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i., al fine ad acquisire le intese, i concerti, i nulla osta o gli assensi comunque denominati con riguardo al progetto "Comune di Cordenons. Adeguamento del depuratore di via Chiavornicco - FGP S16" e fissandone la data al 23 giugno 2016, a cui è seguita la trasmissione dei progetti definitivi da parte di Sistema Ambiente S.r.l. a tutte le Amministrazioni convocate;

VISTO il verbale della conferenza di servizi svoltasi a Trieste il 23 giugno 2016 presso la Direzione centrale ambiente ed energia, in cui è richiamata la documentazione pervenuta dai soggetti convocati secondo l'elenco:

- relazione di istruttoria del 16/06/2016 del Servizio difesa del suolo dalle cui conclusioni si evince che non si rileva alcun impedimento, ai soli effetti idraulici, tale da compromettere il rilascio dell'autorizzazione prevista dal Capo VII del R.D. 523/1904;
- nota prot. 34650/2016 del 21/06/2016 della Provincia di Pordenone - Settore Ecologia, acquisita in data 21/06/2016 al prot. 110-FGPS16-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si esprimono osservazioni in materia di scarichi di acque reflue e di emissioni in atmosfera;
- nota del Comune di Cordenons, prot. 12728 del 22/06/2016, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 111-FGPS16 del Commissario straordinario, con cui si rilascia la conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2009, in via subordinata a prescrizioni;
- nota prot. STBP/18515/1.410 del 17/06/2016 del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 112-FGPS16 del Commissario straordinario, con cui si comunica la richiesta del parere di competenza alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia;
- nota prot. STBP/18657/1.410 del 20/06/2016 del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 115-FGPS16 del Commissario straordinario, con cui si invia il parere di competenza con espressione di giudizio positivo alla realizzazione delle opere in progetto;
- nota prot. 3743 del 22/06/2016 della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 116-FGPS16 del Commissario straordinario, con cui si con cui si rilascia parere favorevole limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla

conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela;

- nota prot. 422 del 22/06/2016 della Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato dell'ATO Occidentale, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 118-FGPS16-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si comunica che l'intervento è inserito nel Piano d'Ambito, aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n°18 del 10 dicembre 2015, ed è previsto nel Programma degli interventi 2016-2019 approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n°3 del 31 maggio 2016;
- nota prot. 43179 del 22/06/2016 dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale" - Dipartimento prevenzione, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 119-FGPS16 del Commissario straordinario, con cui si esprimono osservazioni dal punto di vista igienico sanitario in merito alla realizzazione del progetto;
- nota prot. 21148/P del 22/06/2016 di ARPA FVG - SOC Pressioni sull'Ambiente, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 121-FGPS16 del Commissario straordinario, con cui si presentano osservazioni di competenza, correlate all' impatto sull'ambiente delle opere in progetto;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha preso atto delle prescrizioni e/o suggerimenti tecnici previsti dagli atti amministrativi e dai documenti sopra citati nonché della conformità urbanistica dell'opera di cui alla L.R. 19/2009 e ha espresso parere favorevole all'intervento con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

- prescrizioni di ARPA FVG:
 - garantire il monitoraggio nel tempo dei carichi orari idraulici in ingresso e ricercare le immissioni di acque meteoriche in fognatura nera;
 - l'impianto dovrà essere in grado, a completamento futuro, di rispettare le percentuali di abbattimento delle concentrazioni e il rispetto dei limiti allo scarico;
- prescrizioni e suggerimenti della Provincia di Pordenone - Settore Ecologia:
 - necessità di rilascio eventuale autorizzazione in caso di fermi impianto di durata superiore a cinque giorni;
 - suggerimento di provvedere, compatibilmente con i tempi e le risorse finanziarie, all'eliminazione degli apporti di acque parassite nelle fognature nere;
 - necessità di istanza per modifica sostanziale di stabilimento qualora le linee di trattamento dei fanghi dovessero subire modifiche sostanziali;
- prescrizione del Comune di Cordenons relativa all'ubicazione, in altra posizione, delle cabine di trasformazione poste a lato dell'ingresso e ricadenti nella fascia di rispetto stradale; in alternativa verrà concordata la modifica della suddetta fascia di rispetto;
- prescrizioni dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale" - Dipartimento prevenzione, relative alla fase di cantiere, come indicate nella nota prot. 43179 del 22/06/2016;

CONSIDERATO che l'espressione del parere favorevole da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, richiamata nel provvedimento finale di approvazione del progetto in argomento, costituisce attuazione del principio di cogestione del vincolo paesaggistico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

VISTA la nota della Soprintendenza Archeologica del Friuli Venezia Giulia, prot. 5101 del 22/06/2016, inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 12/07/2016 ed acquisita al protocollo commissariale n. 141-FGPS16-FGPS18 in data 13/07/2016, con cui:

- si esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere, così come descritte in progetto, avendo accertato che non ci sono beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi (articoli 12 e 13 del D.Lgs 42/2004);
- si precisa che qualora si presentassero modifiche agli interventi, sui quali è stato formulato il parere, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate alla Soprintendenza Archeologica medesima;
- si precisa che, in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso dei lavori, gli stessi dovranno essere sospesi e si dovrà comunicare tempestivamente il rinvenimento alla Soprintendenza Archeologica medesima;

PRESO ATTO che il titolo dell'elaborato n. 6 del progetto definitivo "FGP S16 – Adeguamento del depuratore di via Chiavornicco. Comune di Cordenons", trasmesso da Sistema Ambiente S.r.l. con la citata nota prot. 2180 del 10/06/2016, è "*Capitolato Speciale d'Appalto per appalto integrato*";

RILEVATO che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), ha introdotto il divieto del ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, ad esclusione di alcune casistiche specifiche, e che pertanto sarà necessaria la redazione del progetto esecutivo;

DATO ATTO che le somme necessarie per realizzare i lavori, come risultante dal quadro economico, di importo pari a Euro 1.870.000,00 sono interamente finanziate da fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;

RICHIAMATO l'articolo 6 dell'APQ del 31/10/2014 che indica le modalità di erogazione dei fondi in merito agli interventi finanziati con Fondi statali, e che in particolare stabilisce:

"La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eroga alle Consulte d'Ambito territoriali i fondi assegnati con le seguenti modalità:

- *il 50% dell'importo risultante dal quadro economico, al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto dei lavori, su richiesta della Consulta d'Ambito territoriale; tale richiesta dovrà indicare il quadro economico del progetto definito dopo l'aggiudicazione dei lavori, ed essere corredata dall'atto di aggiudicazione dei lavori;*
- *ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo risultante dal quadro economico al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto, su richiesta della Consulta d'Ambito attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'impresa esecutrice dei lavori;*

- *saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della dichiarazione della spesa totale effettivamente sostenuta.*"

RITENUTO, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo, di:

- dichiarare, per le finalità di cui all'articolo 10, comma 6, del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento, per la spesa complessiva di Euro 1.870.000,00, è assicurata per l'intero importo dai fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;
- di dare atto che Sistema Ambiente S.r.l., in ragione della necessità di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iter per l'approvazione del progetto, può anticipare con somme del proprio bilancio le somme "B" riportate nel quadro economico e nei limiti dello stesso;
- dare atto che l'approvazione del progetto esecutivo è subordinata alla verifica della conformità degli elaborati progettuali al progetto definitivo e alla normativa vigente, nonché alla validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento riportante gli esiti della verifica;
- di inviare il presente provvedimento alla Consulta d'ambito dell'ATO Occidentale perché possa provvedere a quanto di competenza, al Comune di Cordenons e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, ai fini dell'impegno delle somme di fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;

ATTESO che in base alle norme citate in precedenza, in particolare il DPCM 29/10/2015 e l'articolo 10, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.116, la titolarità dell'approvazione dei progetti è in capo al Commissario straordinario;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto definitivo dell'intervento di adeguamento del depuratore di via Chiavornicco in Comune di Cordenons (codice FGP S16);

VISTI il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006);

VISTO l'articolo 7, comma 7, del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito, con modificazioni, in legge 11 novembre 2014, n.164;

RICHIAMATO l'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, ed in particolare i commi 5 e 6;

DECRETA

1. E' approvato a tutti gli effetti il progetto definitivo dell'intervento "FGP S16 – Adeguamento del depuratore di via Chiavornicco. Comune di Cordenons", per l'importo di Euro 1.870.000,00 (Codice FGP S16), predisposto nel mese di

maggio 2016, consulente Prof. Ing. Luigi Masotti, a firma dell'Ing. David Voltan e dell'Ing. Simone Spalmotto, trasmesso da Sistema Ambiente S.r.l. su supporto informatico e acquisito al protocollo n° 83-FGP S16 del Commissario straordinario in data 06/06/2016 e trasmesso successivamente su copia cartacea con nota prot. 2180 del 10/06/2016 e acquisito al protocollo n° 102-FGPS16-FGPS18 del Commissario straordinario in data 14/06/2016, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

A) Lavori a base d'appalto

A.1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€	1.575.105,94
A.2	Oneri per la Sicurezza	€	25.000,00
	Totale lavori a base d'appalto	€	1.600.105,94

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1	Lavori e forniture in diretta amministrazione	€	13.390,88
B.2	Allacciamento a pubblici servizi	€	2.000,00
B.3	Imprevisti e arrotondamenti	€	41.001,06
B.4	Spese generali e tecniche	€	181.500,00
B.5	Incentivi ex art. 92 del D.Lgs 163/06 (2% di A)	€	32.002,12
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	269.894,06

Importo complessivo dell'intervento € **1.870.000,00**

con la precisazione che la voce "Spese generali e tecniche" riportata nel quadro B) - somme a disposizione dell'amministrazione-, dovrà, contestualmente alla rimodulazione del quadro economico conseguente all'esito della procedura di aggiudicazione, essere suddivisa nelle singole componenti di spesa, che andranno rendicontate a intervento ultimato.

2. Si dichiara la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera.
3. Si dà atto che la copertura finanziaria dell'intervento, per la spesa complessiva di Euro 1.870.000,00, è assicurata per l'intero importo di Euro 1.870.000,00 dai fondi di cui all'APQ del 31/10/2014.
4. Si autorizza Sistema Ambiente S.r.l., in ragione della necessità di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iter per la realizzazione delle opere, ad anticipare con fondi del proprio bilancio le somme "B" riportate nel quadro economico e nei limiti dello stesso.
5. La successiva approvazione del progetto esecutivo è subordinata alla verifica della conformità degli elaborati progettuali al progetto definitivo e alla normativa vigente, nonché alla validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento, riportante gli esiti della verifica.

6. Il presente provvedimento viene trasmesso a Sistema Ambiente S.r.l., alla Consulta d'Ambito dell'ATO Occidentale, al Comune di Cordenons e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, per quanto di rispettiva competenza.

Il Commissario Straordinario
Ing. Roberto Schak

